

La tabella seguente espone la consistenza del personale e le variazioni registrate dal 2008 al 2010.

Tabella 6 - Personale a tempo indeterminato e determinato per gli anni dal 2008 al 2010 con variazioni assolute e percentuali

PERSONALE	AI 31/12/2008	AI 31/12/2009	Var. ass. e % 2009/08	AI 31/12/2010	Var. ass. e % 2010/09
A tempo indeterminato	117	118	1 (0,9%)	116	-2 (-1,7%)
A tempo determinato *	110	115	5 (4,6%)	110	-5 (-4,3%)
TOTALE	227	233	6 (2,6%)	226	-7 (-3,0%)

* Compreso il direttore generale.

Nel 2010 il tasso medio di assenza del personale a tempo indeterminato e determinato risulta pari al 17,2% contro il 16,4% del 2009.

La seguente tabella espone le voci che concorrono a formare la spesa per il personale.

Tabella 7 - Spesa per il personale in attività di servizio, per singola voce, nel triennio 2008-2010 (in euro) con variazione percentuale e incidenza (solo per il 2010).

	2008	2009	2010	Inc. % 2010	Var % 2010/09
Stipendi ed altri assegni fissi al personale	3.789.718	4.633.512	4.335.399	34,0	-6,4
Stipendi ed altri assegni fissi al personale con contr. a tempo determ. Ex CCNL e D.G.	229.825	177.181	195.995	1,5	10,6
Trattamento accessorio livelli IV- VIII	817.686	880.668	720.799	5,7	-18,1
Indennità e rimborso spese per missioni all'interno e all'estero del personale dipendente	544.787	530.000	630.000	5,0	18,9
Oneri previdenziali	1.853.799	2.389.023	2.265.896	17,8	-5,1
Oneri assistenziali	7.271	9.155	8.627	0,1	-5,8
Oneri assicurativi	69.997	71.813	72.764	0,6	1,3
Corsi di formazione per il personale	110.000	137.000	137.000	1,1	0,0
Iniziative ed interventi per il benessere del personale	121.000	137.000	138.000	1,1	0,7
Spese per mensa o equivalente	275.000	288.601	300.000	2,4	3,9
Stipendi ed altri assegni fissi al personale con contr. a tempo determ. Ex art. 5 L.	2.429.513	3.347.168	3.129.600	24,6	-6,5
Trattamento accessorio al Direttore Generale	185.000	64.881	63.414	0,5	-2,3
Trattamento accessorio alla dirigenza amministrativa			38.910	0,3	
Trattamento accessorio livelli I - IX personale con contratto a tempo	434.869	575.773	541.217	4,2	-6,0
Trattamento accessorio livelli I - III			145.441	1,1	
Contributo ARAN Decreto Interministeriale 25/07/2000	1.000	459	474	0,0	3,4
TOTALE	10.869.464	13.242.234	12.723.536	100,0	-3,9
n. dipendenti	227	233	226		
Spesa media per il personale	47.883	56.834	56.299		-0,9

Fonte: Rendiconto INEA 2010

La tendenza al rialzo della spesa per il personale, iniziata nel 2008, si è interrotta nel 2010 allorché è diminuita di 518.698 euro (-3,9%) passando da 13.242.234 euro a 12.723.536 euro. Tale andamento è dovuto alla riduzione del personale che nel 2010 ha determinato la contrazione di alcune voci di spesa quali "stipendi e altri assegni fissi al personale" (-298.113 euro rispetto al 2009, pari al 6,4% in meno), "stipendi e altri assegni fissi al personale con contratto a tempo determinato ex art. 5 L. 537/97" (-217.568 euro pari al 6,5% in meno), "trattamento accessorio ai livelli da IV a VIII" (-159.869 euro pari al 18,1% in meno) e "oneri previdenziali" (-123.127 pari al 5,1% in meno).

Nel 2010 è aumentata, invece, la voce "indennità e rimborso spese per missioni all'interno e all'estero del personale dipendente" cresciuta di 100.000 euro rispetto al 2009 (pari al 18,9% in più) per effetto dell'incremento del volume delle attività di ricerca.

Nel 2010 la spesa media del personale è di circa 56 mila euro per unità ed è sostanzialmente stabile rispetto al 2009.

La tabella che segue espone l'incidenza della spesa per il personale sulla spesa corrente.

Tabella 8 - Incidenza percentuale della spesa per il personale sulla spesa corrente nel triennio 2008-2010 (in euro)

	2008	2009	2010
Spesa per il personale	10.869.464	13.242.234	12.723.536
Spese correnti	24.933.291	27.738.148	31.654.632
incidenza %	43,6	47,7	40,2

Nel 2010 l'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente è del 40,2% e risulta essere più bassa rispetto a quella riscontrata nel biennio precedente (47,7% nel 2009 e 43,6% nel 2008).

Per completezza è anche da evidenziare che il costo del personale a tempo determinato essendo imputato ai progetti di ricerca non grava sul bilancio dell'Istituto.

La seguente tabella espone dal 2008 al 2010 la spesa per gli incarichi di collaborazione affidati a professionalità esterne (co.co.co., borse di studio, assegnisti).

Tabella 9 – Spesa per il personale utilizzato per progetti, consulenze e assegni di ricerca per il triennio 2008-2010, variazioni assolute (solo per il 2009-2010) e percentuali

(in euro)

	2008	2009	2010	Var % 2010/09	Var ass. 2010- 2009
Indagini rilevazioni co.co.co.	492.080	465.090	569.313	22,4	104.223
Compensi a incaricati co.co.co.	1.784.728	2.375.543	1.692.470	-28,7	-683.073
Compensi ad incaricati di studi, ricerche, prestazioni a carattere intellettuale	2.279.333	2.018.774	3.466.915	71,7	1.448.141
Assegni a titolari di borse di studio, addestramento e assegni per la collaborazione all'attività di ricerca	115.241	32.276	90.766	181,2	58.490
Oneri previdenziali compensi a terzi	371.380	390.179	693.664	77,8	303.485
Oneri assicurativi compensi a terzi	14.472	14.611	10.000	-31,6	-4.611
Spese per consulenze	16.670	23.667	56.160	137,3	32.493
Corsi di formazione per il personale, a terzi assegnisti e contrattisti	130.000	156.477	17.476	-88,8	-139.001
Rimborsi spese e indenn. per gli incaricati che prestano la loro opera per attività ente			389.030		389.030
TOTALE	5.203.904	5.476.618	6.985.794	8,6	1.509.177

Complessivamente nel 2010 la spesa per gli incarichi di collaborazione affidati a professionalità esterne presenta un aumento dell'8,6%, pari a 1.509.177 euro in più rispetto all'anno precedente (da 5.476.618 euro a 6.985.794 euro).

Nel 2010 le variazioni più rilevanti, rispetto all'anno precedente, sono state quelle per i "compensi ad incaricati di studi, ricerche, prestazioni a carattere intellettuale" cresciuti di 1.448.141 euro (71,7%), quelle per gli "oneri previdenziali per compensi a terzi" aumentati di 303.485 euro (77,8%) mentre diminuiscono di 683.073 euro (28,7%) quelle per i "compensi ad incaricati co.co.co"

E' da evidenziare che l'INEA ricorre a professionalità esterne soltanto per la realizzazione dei progetti di ricerca e ne imputa i costi ai progetti di riferimento.

Gli incarichi di consulenza sono affidati esclusivamente per l'applicazione della normativa sulla sicurezza di cui al d.lgs 81/2008 (medico competente) e per la difesa giudiziale.

5. Attività istituzionale

L'INEA svolge, come già evidenziato, attività di ricerca, rilevazione, monitoraggio e analisi nell'ambito del settore agricolo, forestale e della pesca nel contesto regionale, nazionale, comunitario e internazionale. Inoltre, svolge, azioni di supporto e assistenza tecnico-scientifica a favore del Ministero delle Politiche agricole, del Parlamento, della UE e di altre istituzioni internazionali.

Per avere una visione completa di tutte le attività svolte si rinvia alla relazione del Presidente allegata al rendiconto e alle precedenti relazioni di questa Corte.

Di seguito ci si limita ad evidenziare alcune delle principali attività realizzate nel 2010:

- progetto RICA (Rete d'Informazione Contabile Agricola) nell'ambito del quale ai sensi del Regolamento CE 1242/2008 nel 2010 è stato adottato un nuovo campione statistico i cui dati sono stati gestiti utilizzando la metodologia GAIA, che istituisce una nuova classificazione delle aziende agricole della Comunità;
- progetto SIGRIAN (Sistema Informativo per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura) si pone quale evoluzione e integrazione dei progetti di fusione delle banche dati regionali che facilitano la creazione di un sistema integrato, basato su tecnologie moderne (database Posteres) per la consultazione e visualizzazione, anche geografica, della struttura irrigua italiana;
- attività di ricerca riconducibili alla Rete Rurale Nazionale (RGR) progetto strategico legato all'applicazione delle politiche di sviluppo rurale, allo studio dei territori rurali, al supporto e all'analisi delle politiche strutturali di sviluppo e coesione;
- attuazione di diversi progetti, attivi nel 2010 e già finanziati per il 2011 quali l'Osservatorio delle politiche strutturali (R32), il recupero dei codici forestali camaldolesi, il supporto all'attuazione del Piano Agricolo sulla Biodiversità (RLE), l'indagine OCSE sulle province rurali italiane, il supporto all'individuazione dei nuove metodiche di analisi per la tutela quantitativa degli alimenti (RLH);

Nel 2010, oltre a proseguire le attività già iniziate ne sono state avviate altre alcune delle quali connesse alla realizzazione dei seguenti progetti:

- sviluppo di un progetto di internazionalizzazione delle competenze, a supporto delle attività dei ricercatori, con uno specifico gruppo di lavoro denominato URI (Ufficio Rapporti Internazionali), attivo già dal 2009;

- progetto MARSALA (Modelling Approach for irrigation water eStimation at fArm Level) di realizzazione di un database sulle proprietà idrauliche dei suoli delle aree agricole italiane;

Attraverso l'assegnazione di borse di studio a centri di ricerca universitari e ad organismi scientifici l'INEA promuove la formazione postlaurea di giovani nel campo della ricerca agroalimentare.

Infine è da evidenziare che tra libri, riviste scientifiche e annuari l'Istituto nel 2010 ha curato 49 pubblicazioni nell'ambito del settore di competenza. Tra esse si ricordano: Annuario dell'agricoltura italiana (anche in versione inglese), Rapporto sullo stato dell'agricoltura 2010, Bollettino elettronico INEA, La Rivista di Economia Agraria (trimestrale) e Rapporto sul Commercio Estero dei prodotti agroalimentari.

6. RISORSE FINANZIARIE

La seguente tabella espone dal 2008 al 2010 i contributi attribuiti all'INEA e la ripartizione di essi tra l'ufficio *Funzionamento* e l'ufficio *Servizi tecnici e della ricerca*.

Tabella 10- Ripartizione contributi, ordinari e straordinari, nel triennio 2008-2010 (importi in euro)

Contributi	ANNO 2008		ANNO 2009		ANNO 2010	
	Funzionamento	Servizi tecnici e della ricerca	Funzionamento	Servizi tecnici e della ricerca	Funzionamento	Servizi tecnici e della ricerca
Contributi da parte dello Stato						
Contributi ordinari a carico dello Stato L. 952/70 - L. 177/73 - D.P.R. 411/76 - D.P.R. 171/91	994.372		2.308.719		1.124.158	
Contributo 2009 assunzione ricercatori (legge 296/2007 art.1 co 513,519,520)					66.750	
Contributi straordinari a carico dello Stato	4.405.434	10.250.677	4.327.990	11.982.899	4.952.240	16.079.361
Totale contributi da parte dello Stato	5.399.806	10.250.677	6.636.709	11.982.899	6.143.148	16.079.361
Contributi da parte della Comunità Europea		3.091.961		3.840.182		4.691.297
Contributi da parte delle Regioni		1.608.764		3.564.942		3.602.728
Contributi da parte dei Comuni e delle Province		7.500		72.480		
Contributi da altri enti pubblici		690.667		630.000		1.129.063
Contributi di altri Enti o Associazioni		2.197.358		385.331		
Totale contributi per centro di responsabilità	5.399.806	17.846.928	6.636.708	20.475.836	6.143.148	25.502.448
Totale contributi	23.246.734		27.112.544		31.645.596	

Nel 2010 il totale dei contributi registra, rispetto all'anno precedente, un aumento del 16,7%, essendo passato da 27.112.544 euro a 31.645.596 euro. In particolare sono cresciuti i contributi per l'ufficio *Servizi tecnici e della ricerca* i quali registrano un incremento complessivo del 24,6% essendo passati da 20.475.836 euro a 25.502.448 euro, mentre diminuiscono quelli attribuiti all'ufficio *Funzionamento* (7,4% in meno).

Nel 2010 il contributo ordinario dello Stato destinato al funzionamento dell'Istituto è stato sostanzialmente dimezzato, rispetto all'anno precedente, essendo passato da 2.308.719 euro a 1.124.158 euro e nel 2011 è stato ridotto ulteriormente a 496.000 euro. E' peraltro da evidenziare che, a partire dal 2004, il contributo straordinario stanziato dal ministero vigilante a valere su un capitolo del bilancio dello Stato (tab. B - contributi straordinari) ha sostanzialmente assunto carattere di ordinarietà.

Nel 2010 il contributo ordinario ha coperto il 6% circa delle spese del personale e delle altre spese fisse (affitti, utenze, etc.); se si tiene conto anche del contributo straordinario (euro 4.952.240) la copertura è arrivata a poco meno del 50%.

L'INEA nella nota integrativa che accompagna il rendiconto 2010 richiama l'attenzione sul fatto che *"i contributi per le assunzioni in deroga vengono erogati in ritardo o per nulla e comunque in misura inferiore rispetto a quanto inizialmente concesso. Tale situazione è divenuta negli ultimi anni particolarmente gravosa in considerazione del fatto che gli aumenti apportati ogni biennio dalla sottoscrizione del CCNL sono a completo carico del bilancio dell'Istituto e non è stato mai operato alcun rimborso da parte degli organi competenti"*⁹.

Così come fa anche presente che *"il notevole ritardo nella riscossione di alcuni finanziamenti sui quali l'Istituto ha sempre fatto affidamento, quali l'anticipo del contributo RICA 2010, nonché di altri contributi sia statali, sia cofinanziati, sia regionali, ha costretto l'ente a ricorrere ad anticipazione bancaria, con un notevole aggravio di spese per interessi passivi"*¹⁰.

Sul punto può oggettivamente riconoscersi che, trattandosi di Istituto le cui attività provengono esclusivamente da committenze pubbliche, l'INEA non dispone di proprie risorse su cui far leva e che, pertanto, la continuità dei contributi e i tempi della loro erogazione risultano decisivi per il regolare funzionamento.

⁹ Nota integrativa al bilancio 2010.

¹⁰ Nota integrativa al bilancio 2010.

7. Gestione finanziaria

Il Rendiconto generale viene redatto sulla base della disciplina dettata dal DPR 97/2003 e dal Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto (art. 30).

Il rendiconto è composto da:

- *Rendiconto finanziario* suddiviso in decisionale e gestionale;
- *Conto economico* contenente i componenti positivi e negativi del reddito;
- *Stato patrimoniale* contenente tutte le attività e le passività finanziarie;
- *Nota integrativa* rappresenta il documento illustrativo delle poste elencate nel documento contabile.

Il conto di bilancio, così come innovato a partire dall'esercizio 2004, ricalca la struttura organizzativa dell'Ente ed è articolato in due Uffici di responsabilità amministrativa di primo livello:

- Unità previsionale di Base 1, denominata "*funzionamento*"
- Unità previsionale di Base 2, denominata "*attività tecnico-scientifica*"

Il conto consuntivo 2010 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 28 aprile 2011.

Ai sensi del d.lgs. del 6 settembre 1989 n. 322 l'Istituto è stato inserito nell'elenco del SISTAN¹¹.

Inoltre, ai sensi del comma 5 art. 1 della Legge 30 dicembre 2004 n. 311, è stato incluso tra gli enti di ricerca non strumentale nel conto economico consolidato della PA, pubblicato annualmente dall'ISTAT.

Nel 2010 l'Istituto ha applicato le norme di contenimento della spesa previste dall'art.1 comma 10 della legge n. 266 /2005 - finanziaria 2006 (spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza) e dall'art. 11 (spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture), nonché dall'art. 61 comma 5 del D.L. 112/2008 (spese di pubblicità e rappresentanza) e comma 6 (spese per sponsorizzazioni).

La tabella che segue riporta le principali risultanze finanziarie ed economico-patrimoniali per l'anno 2010 confrontate con il biennio precedente.

¹¹ L'iscrizione dell'INEA al SISTAN è stata disposta con D.P.C.M. 31 marzo 1990 (*Individuazione degli enti ed organismi pubblici di informazione statistica*).

Tabella 11 – Principali risultanze economico-finanziarie dal 2008 al 2010 con variazioni percentuali
(importi in euro)

	2008	2009	Var % 2009/08	2010	Var % 2010/09
Avanzo/ Disavanzo finanziario	2.548.061	- 1.672.634	-34,4	- 1.908.984	-14,1
Utile/Perdita d'esercizio	74.789	26.612	-64,4	-1.114	-104,2
Patrimonio netto	12.389.563	12.416.176	0,2	12.415.062	0,0
Consistenza di cassa al 31 dicembre	- 695.297	- 594.824	14,5	- 4.918.110	726,8
Residui attivi	30.909.644	34.358.033	11,2	39.756.644	15,7
Residui passivi	25.634.570	30.019.613	17,1	33.014.429	10,0
Avanzo di amministrazione	4.579.778	3.743.596	-18,3	1.824.105	-51,3

Nel 2010, seppur con diversa ampiezza, la situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Istituto, rispetto all'esercizio precedente, ha subito un peggioramento.

In particolare nel 2010 la gestione finanziaria registra, rispetto all'esercizio precedente, un peggioramento del disavanzo, passato da 1.672.634 euro a 1.908.985 euro (14,1% in più). Tale risultato è determinato principalmente dal pagamento dei premi delle polizze INA relative all'accantonamento dell'indennità di anzianità per il personale e dalle anticipazioni effettuate sulle spese per progetti i cui finanziamenti vengono accertati e riscossi nell'esercizio successivo, previa approvazione, da parte dei committenti della relativa documentazione (es. RICA 2010)¹².

Il risultato economico, per effetto della gestione di competenza, è diminuito di circa 27,7 migliaia di euro, rispetto all'anno precedente, avendo registrato una perdita di 1.114 euro che si ripercuote negativamente sul patrimonio netto.

Il miglioramento del saldo residui attivi/passivi¹³ non compensa il peggioramento della gestione di cassa, pertanto l'avanzo di amministrazione registra una riduzione del 51,3% (da 3.743.596 euro a 1.824.105 euro). Tale risultato è imputabile essenzialmente alle anticipazioni finanziarie che si rendono necessarie per la rendicontazione dei progetti ultimati (aumentati notevolmente nel 2010) e alla cancellazione dei residui attivi/passivi ritenuti inesigibili disposta dall'Istituto onde garantire una maggiore attendibilità dei valori contabili. Va peraltro evidenziato che, a fine esercizio 2011, il saldo di cassa registra un risultato positivo di oltre 1.500.000 euro.

¹² Nota integrativa al bilancio 2010.

¹³ Nel 2009 la differenza tra residui attivi e passivi era di 4.338.420 euro, mentre nel 2010 è di 6.742.215 euro (55,40% in più).

Di seguito si riporta il rendiconto generale, a partire dalle entrate per l'anno 2010 confrontato con il biennio precedente.

Entrate

Tabella 12- Rendiconto generale - entrate nel triennio 2008-2010, con variazione annua percentuale e incidenza sul totale (per il solo 2010)

(importi in euro)

ENTRATE CORRENTI	2008	2009	2010	Inc % 2010	Var % 2010/09
A) Entrate derivanti da trasferimenti correnti :					
Trasferimenti da parte dello Stato	15.650.484	18.619.608	22.222.509	57,9	19,3
Trasferimenti da parte della Comunità europea	3.091.961	3.840.182	4.691.297	12,2	22,2
Trasferimenti da parte delle Regioni	1.608.764	3.564.942	3.602.728	9,4	1,1
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	7.500	72.480	0		-100,00
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	2.888.025	1.015.331	1.129.063	2,9	11,2
Totale A)	23.246.734	27.112.544	31.645.596	82,5	16,7
B) Altre entrate					
Redditi e proventi patrimoniali	3.305	825	253	0,0	-69,3
Poste correttive e compensative per spese correnti	10.294	16.979	33.681	0,1	98,4
Entrate non classificate in altre voci	870		0		0,00
Totale B)	14.469	17.804	33.934	0,1	90,6
Totale entrate correnti	23.261.203	27.130.348	31.679.530	82,6	16,8
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
C) Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti					
Totale C)	4.187	5.461	2.120	0,0	-61,2
D) Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale:					
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico e privato	572.962	157.742	603.252	1,6	282,4
Totale D)	572.962	157.742	603.252	1,6	282,4
Totale entrate in c/capitale	577.149	163.203	605.372	1,6	270,9
E) Partite di giro:					
Totale E)	7.551.787	6.383.210	6.084.998	15,9	-4,7
Totale entrate	31.390.138	33.676.761	38.369.901	100,0	13,9

Nel 2010 il totale delle entrate registra, rispetto all'esercizio precedente, un aumento del 13,9% essendo passato da 33.676.761 euro a 38.369.901 euro.

In particolare le entrate correnti, che rappresentano l'82,6% del totale, registrano un incremento del 16,8% (stesso aumento avevano registrato nel 2009) attribuibile ai maggiori contributi derivanti dalla Comunità europea (22,2%) e dallo Stato (19,3%). Trattasi, per lo più, di contributi concessi a fronte di attività commissionate all'Istituto a supporto del Mipaaf o di altre amministrazioni centrali, dell'UE e delle Regioni.

Fanno parte dei contributi che l'Istituto ha ricevuto nel 2010 anche quelli straordinari ricevuti per la realizzazione del progetto *Rete Rurale Nazionale*¹⁴ di durata pluriennale e il contributo per lo studio "Nuove metodiche di analisi per la tutela qualitativa degli alimenti".

Le entrate in c/capitale nel 2010 registrano un significativo incremento passando da 163.203 euro a 605.372 euro dovuto alle somme erogate dall'INA per il riscatto della polizza a garanzia dell'indennità di anzianità dei dipendenti che hanno lasciato il servizio nel corso del 2010. Sostanzialmente tali entrate costituiscono una mera partita di giro.

Spese

Tabella 13 – Spese nel triennio 2008 - 2010, con incidenza e variazione % (importi in euro)

SPESE CORRENTI	2008	2009	2010	Inc. 2010	Var % 2010/09
Spese per gli organi dell'Ente	304.127	278.880	266.567	0,7	-4,4
Oneri per il personale in attività di servizio	10.869.464	13.242.234	12.723.536	31,6	-3,9
Spese per acquisto di beni di consumo e prestaz.di servizi	2.600.421	3.025.045	4.296.336	10,7	42,0
Spese per prestazioni istituzionali	9.912.611	9.926.048	12.992.390	32,3	30,9
Trasferimenti passivi	2.000	2.000	0	0,0	-100,0
Oneri finanziari	73.696	61.740	141.922	0,4	129,9
Oneri tributari	968.905	1.160.526	1.212.500	3,0	4,5
Accantonamento al trattamento di fine rapporto	40.111	0	0	0,0	0,0
Poste correttive, compens.di entrate correnti	100.000	12.777	0	0,0	-100,0
Spese non classificabili in altre voci	61.954	28.898	21.381	0,05	-26,0
Totale spese correnti	24.933.291	27.738.148	31.654.632	78,6	14,1
Spese in conto capitale:					
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	27.767	100.000	34.945	0,1	-65,1
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	342.760	297.476	740.632	1,8	149,0
Concessioni di credito di anticipazioni	13.665	0	9.135	0,0	100,0
Indennità di anzianità e sim.al personale cessato dal servizio	568.929	157.742	594.543	1,5	276,9
Accantonamento per uscite future	500.000	672.818	1.160.000	2,9	72,4
Totale spesa in c/capitale	1.453.121	1.228.037	2.539.255	6,3	106,8
Partite di giro	7.551.787	6.383.210	6.084.998	15,1	-4,7
Totale spesa	33.938.199	35.349.395	40.278.885	100,0	14,0
Avanzo/Disavanzo finanziario	-2.548.061	-1.672.634	-1.908.984		-14,1

¹⁴ Il progetto è stato avviato nel 2008 con una previsione di spesa di 28,8 milioni di euro distribuiti fino al 2013. Nel 2009 sono stati accertati 4 milioni e 5,5 milioni di euro nel 2010.

Nel 2010, rispetto all'esercizio precedente, la spesa complessiva è aumentata di 4,9 milioni di euro essendo passata da 35.349.395 euro a 40.278.885 euro per effetto della crescita della spesa corrente per 3,9 milioni pari al 14,1% e del raddoppio della spesa in c/capitale la quale passa 1.228.037 euro a 2.539.255 euro.

Il 78,6% del totale della spesa è costituito dalla spesa corrente (78,5% nel 2009, 73,5% nel 2008), il 6,3% dalla spesa in conto capitale (3,5% nel 2009, 4,3% nel 2008) e il 15,1% dalle partite di giro (18,1% nel 2009, 22,3% nel 2008).

In particolare, nell'ambito della spesa corrente si rileva la diminuzione del 4,4% (meno 12.313 euro) della spesa per gli organi e del 3,9% (meno 519.000 euro) della spesa per il personale e contestualmente l'aumento del 42,0% della spesa per l'acquisto di beni di consumo e prestazione di servizi e del 30,9% della spesa per prestazioni istituzionali¹⁵ (nel cui ambito la sottovoce progetti di ricerca registra un aumento di 3.066.343 euro pari al 30,8% in più). L'incremento di 80.182 euro registrato dalla voce oneri finanziari è attribuibile alla crescita degli interessi passivi dovuta all'aumento dei debiti verso le banche (da 594.824 euro a 4.918.110 euro) e i fornitori (da 2.418.120 euro a 3.179.510 euro).

La spesa in c/capitale nel 2010 è più che raddoppiata rispetto al 2009. Le seguenti voci presentano gli incrementi più significativi: accantonamento per uscite future (487.182 euro), acquisizioni di immobilizzazioni tecniche (443.156 euro) e indennità di anzianità al personale cessato dal servizio (436.801 euro).

In particolare si evidenzia che il significativo incremento della voce accantonamento per uscite future, costituita da una polizza INA stipulata per il trattamento dei rapporti di fine servizio del personale, è dovuto al rinnovo del CCNL del personale che ha comportato un aumento del premio della polizza.

Le due tabelle che seguono evidenziano le spese correnti sostenute dall'ufficio *Funzionamento* e dall'ufficio *Servizi tecnici e della ricerca* dal 2008 al 2010.

¹⁵ In particolare, la spesa per prestazioni istituzionali è aumentata di 3.171.070 euro per il centro di *responsabilità tecnico-scientifico*, mentre è diminuita di 104.728 euro per il centro di *responsabilità funzionamento*.

Tabella 14 – Spese correnti ufficio "Funzionamento" dal 2008 al 2010 con variazioni percentuali
(importi in euro)

ufficio <i>Funzionamento</i>	2008	2009	Var % 2009/2008	2010	Var % 2010/2009
Prestazioni istituzionali	1.271.479	1.359.358	6,9	1.254.631	-7,7
Personale	10.869.464	13.242.234	21,8	12.723.536	-3,9
Acquisto di beni di consumo e di servizi	1.978.276	2.047.777	3,5	3.056.591	49,3
Totale	14.119.220	16.649.369	17,9	17.034.758	2,3

Dal 2008 al 2010 le spese correnti dell'ufficio *Funzionamento* sono cresciute del 20,6% essendo passate da 14.119.220 euro a 17.034.758 euro. Nel 2009, rispetto all'esercizio precedente, avevano registrato un aumento del 17,9%, mentre nel 2010 una crescita del 2,3%. In particolare, nel 2010 la voce prestazioni istituzionali presenta una riduzione del 7,7% e quella relativa al personale del 3,9%, invece la spesa per l'acquisto di beni di consumo e di servizi registra un aumento del 49,3%.

Tabella 15 - Spese correnti ufficio Servizi tecnici e ricerca dal 2008 al 2010 con variazioni percentuali
(importi in euro)

ufficio <i>Servizi tecnici e ricerca</i>	2008	2009	Var % 2009/2008	2010	Var % 2010/2009
Prestazioni istituzionali	8.641.132	8.566.689	-0,9	11.737.760	37,0
Acquisto di beni di consumo e di servizi	622.145	977.268	57,1	1.239.744	26,9
Totale	9.263.277	9.543.958	3,0	12.977.504	36,0

Dal 2008 al 2010 le spese correnti dell'ufficio *Servizi tecnici e della ricerca* registrano un aumento complessivo del 40,1%. In particolare, nel 2010, rispetto l'esercizio precedente, presentano una crescita del 36,0% essendo passate da 9.543.958 euro a 12.977.504 euro dovuta all'incremento della spesa per prestazioni istituzionali, la quale registra una variazione di 3.171.071 euro, pari al 37,0% in più e di quella per l'acquisto di beni di consumo che aumenta di 262.476 euro (26,9%).

Residui

- Residui attivi

Di seguito si riporta la situazione dei residui attivi distinguendo quelli formati negli esercizi precedenti da quelli di competenza dell'esercizio in esame.

Tabella 16 - Residui attivi nel triennio 2008-2010 (importi in euro)

Residui attivi	2008	2009	2010	Var% 2010/09
Residui al 1° gennaio	20.635.101,3	22.629.801,3	26.431.550,5	16,8
Residui di competenza parte corrente	10.271.186,3	11.569.152,7	13.210.226,8	14,2
Residui di competenza in c/capitale	3.357	159.079,5	114.866,9	-27,8
Totale residui	30.909.644,6	34.358.033,5	39.756.644,2	15,7

Dal 2008 al 2010 la consistenza dei residui attivi presenta una continua crescita passando da euro 30.909.644,6 a euro 39.756.644,2 (in tale periodo il tasso medio annuo di crescita è del 13,4%)¹⁶.

In particolare nel 2010 i residui attivi presentano una crescita del 15,7%, rispetto all'esercizio precedente, essendo passati da 34.358.033,5 euro a 39.756.644,2 euro.

Registrano un aumento del 16,8% i residui formati nei precedenti esercizi (da 22.629.801,3 euro a 26.431.550,5 euro) e del 14,2% i residui dell'esercizio di parte corrente mentre diminuiscono del 27,8% quelli in conto capitale.

I residui dell'esercizio di parte corrente comprendono i residui formati sui contributi regionali accertati per lo svolgimento di attività diverse dalla RICA¹⁷ (3,2 milioni di euro circa); quelli formati sul contributo del MiPAAF per la ricerca sulla sostenibilità dell'irrigazione delle regioni italiane del Mezzogiorno (1,4 milioni di euro) e quelli formati sul contributo per il progetto pluriennale della Rete Rurale Nazionale (1,7 milioni di euro).

Dal 2008 al 2010 la composizione dei residui attivi non presenta particolari variazioni (residui formati negli esercizi precedenti: 66,8% del totale nel 2008, 65,9% nel 2009 e 66,5% nel 2010; residui dell'esercizio di parte corrente: 33,2% del totale nel 2008, 33,7% nel 2009 e 33,2% nel 2010; residui dell'esercizio in conto capitale: 0,5% del totale nel 2009 e 0,3% nel 2010). E' peraltro da considerare che la specificità dell'attività di ricerca e della sua rendicontazione frequentemente comporta la formazione di residui attivi. Pertanto è importante assicurare un sistematico

¹⁶ Il tasso annuo medio di crescita è stato calcolato con la media geometrica.

¹⁷ Si tratta di attività svolte per le seguenti regioni: Piemonte (30.000 euro- "Piano di Sviluppo Regionale"), Toscana (28.500 euro- "Valutazione ricerca acquacoltura"), Umbria (120.000 euro - "Assistenza Tecnica PSR"), Marche (140.000 euro- "Osservatorio agroalimentare regione"), Lazio (185.000 euro- "Assistenza tecnica ARSIAL"), Abruzzo (335.000 euro- "Supporto tecnico al Programma di Sviluppo Rurale della Regione 2007-2013"), Molise (15.000 euro- "Rapporto congiunturale 2010"), Basilicata (732.500 euro- "Rete natura 2000"), Calabria (300.000 euro- "Valutazione dell'impatto del programma comunitario 2000-2006 in agricoltura per la regione"), Campania (420.000 euro- "La spesa pubblica in agricoltura"), Puglia (310.000 euro- "Assistenza tecnica al Programma Operativo del Fondo Europeo per la Pesca"), Sicilia (16.600 euro- "Lo sviluppo di gruppi di acquisto solidale in Sicilia e le relazioni con il mondo della produzione"), Veneto (12.000 euro- "Analisi e supporto alla Conferenza regionale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale del Veneto") e, infine, Friuli Venezia Giulia (92.500 euro - "Il settore viticolo della regione").

monitoraggio degli stessi per verificarne costantemente l'esigibilità e garantire l'attendibilità delle scritture contabili.

La tabella che segue espone per tipologia l'importo dei residui attivi cancellati nel 2010.

Tabella 17 - Residui attivi cancellati nel 2010, per tipologia e numero (importi in euro)

Origine residuo attivo	N. residui	Importo	Inc. %
Contributo riscosso in misura inferiore per riduzione aziende rispetto campione stimato	77	2.358.531,3	59,6
Contributo rendicontato in misura inferiore rispetto importo accertato	22	1.107.741,1	28,0
Crediti inesigibili	5	237.511,9	6,0
Iniziativa non realizzata	8	117.958,4	3,0
Minor contributo ricevuto in relazione alla minore attività svolta	8	72.889,2	1,8
Importo riscosso su diverso accertamento	1	48.070,0	1,2
Doppio accertamento	28	10.833,0	0,3
IVA accertata non dovuta	2	2.788,9	0,1
Accertamento errato	1	203,1	0,0
Importo esiguo	2	3,3	0,0
Accertamento dei rettifica	2	0,0	0,0
TOTALE	156	3.956.530,1	100,0

L'importo complessivo dei residui attivi cancellati¹⁸ nel 2010 indicato nel prospetto in euro 3.956.530,1 è stato pari al 10% circa del totale di 39.756.644,2 euro.

Come mostra la tabella 17, il 59,6% dei residui cancellati è dovuto alla riduzione del numero delle aziende agricole, rispetto al campione inizialmente preso in considerazione ai fini della realizzazione dell'indagine RICA, che ha determinato una diminuzione del contributo previsto.

- Residui passivi

Tabella 18 - Residui passivi, per tipologia, con inc. e var. % nel triennio 2008-2010

(importo in euro)

Residui passivi	2008	2009	2010	Var% 2010/09
Residui al 1° gennaio	12.562.649,4	17.996.842,9	18.612.767,0	3,4
Residui di competenza entrate correnti	12.603.785,4	11.309.255,5	11.274.771,4	-0,3
Residui di competenza in c/capitale	468.134,9	713.514,6	3.126.890,7	338,2
Totale	25.634.569,6	30.019.613,1	33.014.429,1	10,0

¹⁸ Delibera n. 13 dell'11/05/2010.

Nel 2010 i residui passivi, pur registrando un minor livello di crescita, rispetto ai due esercizi precedenti, aumentano comunque del 10,0% (17,1% nel 2009 e 26,8% nel 2008) per effetto dell'incremento dei residui di competenza in c/capitale, i quali passano da 713.514,6 euro a 3.126.890,7 euro a causa della crescita dell'esposizione bancaria e dei debiti verso fornitori¹⁹.

Nel 2010 sono stati cancellati residui passivi per un importo complessivo di 3.946.023,75 euro pari al 12% del totale di 33.014.429 euro.

La situazione amministrativa

Tabella 19- La situazione amministrativa nel triennio 2008- 2010, con variazione percentuale (importi in euro)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	2008	2009	2010	Var % 2010/09
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio	1.257.969	-695.297	-594.824	14,5
<u>Riscossioni</u>				
In c/c competenza	21.115.595	21.951.886	25.044.807	207,1
In c/c residui	4.633.708	8.156.006	3.969.953	-86,8
Totale Riscossioni	25.749.302	30.107.892	29.014.760	-3,6
<u>Pagamenti</u>				
In c/c competenza	21.039.314	23.594.844	25.877.223	9,7
In c/c residui	6.663.253	6.412.575	7.460.822	16,4
Totale Pagamenti	27.702.567	30.007.419	33.338.046	11,1
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio	- 695.297	-594.824	-4.918.110	-726,8
<u>Residui attivi</u>				
Degli esercizi precedenti dell'esercizio	20.635.101	22.633.158	26.431.550	16,8
	10.274.543	11.724.875	13.325.094	13,6
Totale Residui attivi	30.909.644	34.358.033	39.756.644	15,7
<u>Residui passivi</u>				
Degli esercizi precedenti dell'esercizio	12.735.685	18.265.062	18.612.767	1,9
	12.898.884	11.754.551	14.401.662	22,5
Totale residui passivi*	25.634.570	30.019.613	33.014.429	10,0
Avanzo d'amministrazione	4.579.778	3.743.596	1.824.105	-51,3

* Dall'importo sono esclusi i residui vs. banche.

Dal 2008 al 2010 l'avanzo di amministrazione registra una costante riduzione essendo passato da 4.579.778 euro a 1.824.105 euro.

¹⁹ Vedi tabella 22.